

# Bandi Comunità bergamasca Agevolazioni per l'emergenza

**La Fondazione.** Nove «rami» per uno stanziamento di oltre 1,6 milioni  
Per i progetti Covid contribuiti fino all'85% e anticipazione dei fondi

SARA VENCHIARUTTI

Fondazione Comunità bergamasca torna nuovamente in campo per sostenere il territorio. Dopo la raccolta fondi #SosteniAMOBergamo, la onlus orobica declina un nuovo piano di erogazione delle risorse modellato sulle principali esigenze della comunità e del terzo settore in risposta all'attuale emergenza sociale.

Sul piatto, attualmente, c'è un contributo complessivo di un milione e 609 mila euro: contributo a cui si potrà accedere partecipando a nove bandi territoriali specifici. E proprio a proposito dei bandi, ci sono alcune novità: fra le altre, l'aumento del contributo fino all'85% del costo totale del progetto e la possibilità (nei progetti legati al coronavirus) di richiedere un'anticipazione dei fondi deliberati.

Ma ecco i bandi in dettaglio, partendo dai due strettamente legati al Covid-19. In primis, il bando sociosanitario - copertura massima 80% del costo del progetto, fino a 15 mila euro - che mette a disposizione un tesoretto di 200 mila euro riservato agli enti del terzo settore per «attività in ambito sociale e sociosanitario per il contrasto degli effetti del Covid-19». Ma c'è anche un gruzzoletto di 50 mila euro - copertura massima



Due bandi sono strettamente legati all'emergenza Covid

80% del costo del progetto, fino a 10 mila euro - per l'acquisto di automezzi per il sociale. Altri 150 mila euro sono sul piatto per il bando di inclusione sociale - si finanzia fino all'85% del progetto - pensato per sostenere iniziative per l'inclusione abitativa, lavorativa e, appunto, sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, mentre 210 mila euro sono a disposizione - copertura massima del 75% - per rispondere alle necessità delle persone senza dimora. Per iniziative a favore di cittadini con disturbi psichici vengono riser-

vati invece 150 mila euro - finanziamento massimo 80% fino a 65 mila euro - mentre per progetti dedicati al disagio minorile la onlus stanziava 30 mila euro: i progetti potranno essere finanziati al massimo al 50% fino a 5 mila euro. Il bando con più risorse a disposizione è però quello destinato ai piani di zona: 450 mila euro sul piatto, copertura massima 80% fino a 63 mila euro, per «progetti di ambito sociale realizzati in attuazione dei piani di zona da soggetti del terzo settore in partnership con gli uffici di piano dei 14 ambiti». Ma Fondazione

Comunità bergamasca riserva grande attenzione anche al capitolo della cultura, con due bandi ad hoc: il primo - copertura massima 80% fino a 20 mila euro - riserva 169.500 euro al restauro di beni sottoposti al vincolo della Soprintendenza, mentre il secondo - 80% fino a 50 mila euro - mette a disposizione 200 mila euro per finanziare «attività culturali di interesse collettivo, con particolare attenzione a progetti in collaborazione con gli enti locali». «In queste settimane abbiamo focalizzato l'attenzione sull'emergenza sociale - fa sapere Enrico Fusi, vicepresidente della Fondazione Comunità bergamasca - che ci ha impegnato e ancora ci impegna in prima linea, in stretta collaborazione con Ats e Conferenza dei sindaci, con la campagna di raccolta fondi #SosteniAMOBergamo. Questo osservatorio allargato alle esigenze di tutto il territorio provinciale ci ha permesso di definire un nuovo piano erogativo, che anche grazie alla disponibilità di Fondazione Cariplo, può offrire un supporto concreto alla nostra comunità. Le novità introdotte hanno lo scopo di sostenere le azioni del Terzo settore in risposta alle emergenze sociali del momento». Per informazioni sui bandi [www.fondazionebergamo.it](http://www.fondazionebergamo.it).

## Gorle, al via i lavori per il nuovo ponte pedonale sul Serio

**Il cantiere**

L'intervento è partito ieri e verrà completato nel giro di mesi. I sindaci: «Ora l'opera ha anche un valore simbolico»

Dopo lo stop dettato dall'emergenza sanitaria, sono ufficialmente iniziati ieri i lavori di realizzazione del nuovo ponte ciclopedonale sul Serio, fra i Comuni di Gorle, Scanzorosciate e Pedrengo. L'opera, che verrà costruita a nord dell'esistente Ponte Marzio, ha un costo complessivo di circa 960 mila euro ed è finanziata dai tre Comuni interessati e dal Bim, con il contributo della Provincia di Bergamo e con la partecipazione del Consorzio di Bonifica della Media pianura bergamasca, in qualità di stazione appaltante dei lavori. L'accordo di programma siglato tra questi enti, oltre alla nuova passerella, consentirà di realizzare anche nuovi collegamenti e nuovi percorsi ciclopedonali, al fine di integrare la nuova opera con la rete di mobilità dolce esistente. «Dopo un'attesa di oltre 50 anni - dichiarano i sindaci Giovanni Testa (Gorle), Davide Casati (Scanzorosciate) e Simona D'Alba (Pedrengo) e il presidente del Consorzio di bonifica Franco Gatti - sono iniziati i lavori per realizzare un ponte che ha l'obiettivo di consentire a pedoni e ciclisti di transitare in sicurezza da una sponda all'altra, senza rischiare ogni volta di essere travolti dai veicoli in transito sul Ponte Marzio. I lavori, in



Il Ponte Marzio a Gorle

una prima fase, riguarderanno le due sponde di Gorle e Scanzorosciate su cui poi poggerà il manufatto. In questo momento così delicato per l'emergenza da Covid-19, questi lavori assumono per tutti noi anche un alto valore simbolico, vale a dire la volontà di ripartire». La passerella, a un'unica campata, avrà una lunghezza di 55 metri e verrà realizzata con un materiale ad elevata resistenza: l'acciaio corten. Salvo imprevisti e condizioni meteorologiche avverse, i lavori avranno una durata di cinque mesi, con l'opera che verrà terminata entro ottobre. «In questo progetto - sottolinea Mauro Bonomelli, consigliere provinciale con delega alle infrastrutture - l'unione di tutti gli enti ha fatto davvero la differenza. Con questa opera risponderemo infatti a un'esigenza fortemente sentita delle comunità interes-

Laura Arrighetti

## Seriate, al via la fase 2 anche al mercato «Buona affluenza e rispetto delle regole»

**La ripartenza**

Voglia di mercato. Voglia di incontrarsi, vedersi, parlare con il proprio venditore di fiducia. Non è un caso che ieri mattina l'area mercatale di Seriate, che ha ripreso il suo assetto consueto compresi i banchi delle categorie merceologiche diverse dagli alimentari, si è animata come ai bei tempi. Tutti occupati e sono stati i plateatici (85) e parecchia gente che è

giunta sul posto per gli acquisti secondo le nuove regole legate al distanziamento sociale. La disposizione dei banchi è stata curata dalla polizia locale con il comandante Giovanni Vinciguerra in collaborazione con Giulio Zambelli di Fiva - Conferenti. «Insieme abbiamo studiato la disposizione in modo da rispettare la distanza di un metro fra banco e banco - spiega Vinciguerra - L'affluenza è stata controllata dai vigili e dalla pro-



Il nuovo allestimento a Seriate

tezione civile per un massimo di circa 200 persone che si sono autonomamente distanziate con le dovute protezioni».

«L'area mercatale di Seriate è una delle più belle della Bergamasca - aggiunge Zambelli - è ampia e spaziosa per questo abbiamo potuto attuare le distanze di sicurezza. È stato un inizio molto promettente. Fiva e Anva sono contente della ripresa qui a Seriate, e sono grate all'amministrazione comunale per aver consentito lo svolgimento del mercato, ciò che non tutte le amministrazioni hanno fatto. La gente è venuta e si è lavorata».

Emanuele Casali

## Pensioni, da oggi in Posta al via la riscossione

**Seriate**

Come già il mese scorso, anche per le pensioni di giugno Poste italiane, e nel caso specifico l'Ufficio di Seriate, anticipano i pagamenti a quanti hanno scelto la riscossione in contanti. Così per i pensionati con cognome che inizia con la lettera A e B la riscossione della pensione è anticipata a oggi; il 27 maggio tocca ai cognomi che iniziano con le lettere C e D; giovedì

da E a K; venerdì da L a O; sabato da P a R; lunedì 1 giugno da S a Z.

Il mese scorso a Seriate era filato tutto liscio, senza alcun tipo di assembramento, tutti indossando le dovute protezioni personali anti Covid, e rispettando il calendario predisposto da Poste italiane. «Ritengo estremamente utile far conoscere queste disposizioni - commenta il sindaco Cristian Vezzoli - l'obiettivo è evitare di recarsi in posta senza un reale motivo».

## Mille mascherine «fatte col cuore» distribuite dai volontari a Scanzo

**La donazione**

I dispositivi di protezione sono stati realizzati dall'associazione di donne e distribuiti casa per casa

Le mascherine non bastano, ma a Scanzorosciate quella che non manca mai è la generosità delle donne. Volontarie e sarte che, fra un lavoretto in casa e l'altro, non si perdono d'animo e riescono a cucirle nei loro momenti di pausa, peraltro con ottimi ri-



Volontari a Scanzorosciate

sultati. Grazie al lavoro di Alessandra, Valentina, Virginia, dell'associazione «Fatto col cuore. Donne di Scanzo» e di altre volontarie, sono state realizzate e donate al Comune di Scanzorosciate 1.000 mascherine lavabili. Nello specifico, 100 mascherine sono state fornite ai volontari e al personale che lavora in Municipio; mentre le restanti 900 mascherine verranno consegnate «casa per casa» nei prossimi giorni, una per famiglia, ai 900 nuclei fami-

gliari del paese, con figli nati fino al 2006. Si tratta del terzo «giro» di distribuzione di mascherine. A oggi, tutte le famiglie scanzesi hanno ricevuto gratuitamente sette mascherine chirurgiche, due la prima volta, cinque la seconda, per un totale di 28.000 dispositivi di protezione individuali.

Per la distribuzione sono impegnati alcuni gruppi di giovani volontari, guidati dai consiglieri comunali Matteo Marsala, Gigi Carminati e Michele Nervi.

Nelle prossime settimane, poi, verranno donate altre mascherine lavabili ad altre categorie sociali.

Tiziano Piazza

**Aste • Legali • Concorsi • Appalti  
Sentenze • Variazioni Prg**

**A.S.S.T. DI BERGAMO EST  
BANDO DI GARA**

È Indetta Procedura aperta ponte per l'affidamento di contratti aventi ad oggetto Servizi di Trasporto Sanitario destinati all'Asst Bergamo Est, per un periodo di diciotto mesi - Lotto 1 Importo: € 550.000,00; Lotto 2 Importo: € 604.000,00; Lotto 3 Importo: € 1.200.000,00; Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 24/06/2020 ore 16:00. Apertura: 02/07/2020 ore 10:00. Documentazione su: [www.asst-bergamoest.it](http://www.asst-bergamoest.it) e [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it). invio alla G.U.U.E.: 13/05/2020.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DOTT. FELICE PETRELLA  
IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. FRANCESCO LOCATI**